

BAGHDAD RINGRAZIA

■ Se l'Italia rischia di chiudere alcuni musei per mancanza di fondi (articolo a pag 21) in compenso salva quelli altrui. Al museo archeologico nazionale di Baghdad, danneggiato dai bombardamenti e dai furti, un gruppo di archeologi del Centro di ricerche e scavi di Torino diretto da **Paolo Batino** sta ultimando il restauro della Sala Assira ed è impegnato nel recupero dei reperti trafugati. Sono stati ritrovati 4 mila dei 15 mila pezzi scomparsi, su un totale di 200 mila conservati.

«L'Italia è il primo paese che ha prestato aiuto all'Iraq e al nostro museo» dichiara a *Panorama* **Nidal Amin**, dirigente del Museo di Baghdad. Anche se per la riapertura al pubblico i tempi sono lunghi. (A.C.) •